



**IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE****VISTI**

- la legge regionale 3 agosto 2004, n. 9;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il C.C.N.L. 1998/2001 dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa;
- la deliberazione 19 novembre 2004 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha trasferito nei ruoli di questa Azienda, con decorrenza 1° gennaio 2005, il personale addetto alle Centrali operative ed alle postazioni territoriali dei SES 118 delle province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo;
- la deliberazione 7 gennaio 2005 n. 5 con la quale si è preso atto dell'avvenuto trasferimento del personale di cui al paragrafo precedente;
- la nota 1° dicembre 2004 n. 518/DG/RU (confermata con successiva nota 802/DG/RU del 23 dicembre 2004) con la quale il Direttore Generale ha stabilito che "i dirigenti (...) ai quali erano stati conferiti incarichi di direzione di uffici (...) sulla base delle disposizioni organizzative delle aziende di appartenenza continuino a svolgere dette funzioni fino a contrario specifico avviso" della Direzione Generale, mantenendo gli specifici trattamenti economici correlati a dette funzioni;

**RILEVATO**

- che già nella deliberazione n. 6/04 era stato previsto che nell'attuale organizzazione aziendale, caratterizzata da un assetto non ancora compiutamente definito ed in continua evoluzione, era necessario individuare, nelle more dell'adozione dell'atto aziendale di diritto privato previsto dall'art. 12 della citata legge regionale 9/04, le prime strutture per l'avvio e l'impostazione dell'organizzazione aziendale definitiva, riservando a momenti successivi l'individuazione di altre necessarie strutture aziendali;
- che è ora necessario individuare la posizione dirigenziale relativa alla struttura competente in materia di amministrazione e controllo di gestione;
- che tale struttura, per la molteplicità e problematicità delle materie da trattare, ha sicuramente valenza di struttura complessa;
- che, in via provvisoria e nelle more dell'adozione dell'atto Aziendale e della successiva necessaria graduazione delle funzioni, appare opportuno stabilire che il peso della struttura sia, ai fini della sua graduazione, assolutamente equipollente a quello delle altre strutture amministrative già individuate, quelle competenti negli affari generali e legali, nelle risorse umane e, da ultimo, nel provveditorato;
- che con contratto individuale 13 giugno 2002 (rep. 29/02) il Direttore Generale pro-tempore dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini aveva regolato, anche sotto gli aspetti economici, l'incarico di direttore della struttura complessa amministrativa del SES 118 affidato al dott. Antonino ITALIA, dirigente amministrativo;
- che il dott. Italia è stato trasferito nei ruoli di questa Azienda con le delibere di cui agli alinea precedenti;
- che nell'attuale, ancorché provvisorio, assetto aziendale la struttura affidata al dott. Italia nella precedente Azienda di appartenenza non appare più necessaria,

rientrando le attività alla stessa affidate nella competenza delle altre strutture amministrative più sopra evidenziate, non più limitate alla sola provincia di Roma ma estese a tutto il territorio della Regione Lazio;

- che la responsabilità della struttura competente in materia di amministrazione e controllo di gestione può essere affidata al dott. Antonino ITALIA, perché in possesso dei titoli professionali e delle specifiche competenze previsti dal comma 7 dell'art. 28 del citato C.C.N.L. 1998/2001;

- che è necessario stabilire che detto incarico debba avere natura provvisoria e debba durare fino all'entrata in funzione della nuova organizzazione che sarà fissata con l'indicato atto aziendale;

- che, in relazione alla complessità dell'attività professionale richiesta, appare congruo corrispondere provvisoriamente al dott. Antonino Italia, ai sensi dell'art. 40 C.C.N.L. 1998/2001, una retribuzione di posizione complessiva annua (posizione fissa, posizione variabile contrattuale, integrazione aziendale della posizione variabile) pari ad € 28.500, oltre rateo di tredicesima mensilità, come meglio specificato nel dispositivo;

- che al dott. Antonino Italia deve essere corrisposta la retribuzione di risultato, nell'importo massimo di € 7.000, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi a lui assegnati;

- che per la provvisorietà dell'organizzazione aziendale e non essendo stati ancora definiti il fondo per la retribuzione di posizione di cui all'articolo 50 C.C.N.L. 1998/2001 ed il fondo per la retribuzione di risultato di cui all'articolo 52 del medesimo C.C.N.L., il valore complessivo della retribuzione di posizione e quello della retribuzione di risultato potranno essere soggetti a modifiche conseguenti all'entità dei fondi (il cui ammontare complessivo non può essere superato) e con riferimento alla nuova organizzazione e graduazione delle funzioni di cui al futuro atto aziendale;

- che a tal fine nell'atto integrativo del citato contratto individuale di incarico 13 giugno 2002 del predetto dirigente sarà inserita apposita clausola che sarà dallo stesso accettata espressamente;

- che, in relazione alla complessità di questa Azienda - estesa su tutto il territorio della Regione Lazio, con articolazioni a carattere provinciale - appare equo elevare l'indennità di struttura complessa nella misura massima prevista dal C.C.N.L. parte economica 2000/2001, pari a lire 18.263.000 (€ 9.432,05);

#### **PRESO ATTO**

- che la spesa di cui al presente atto, valutata per l'anno 2005 in € 47.741,28 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro, trova capienza nelle somme stanziare dalla Regione per il funzionamento di questa Azienda;

#### **ACQUISITO**

per le vie brevi il consenso dell'interessato che comunque sottoscriverà con questa Azienda specifico contratto per l'incarico affidatogli;

#### **ATTESTATO**

- che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della L. 241/90;

#### **VERIFICATO**

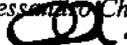
- che il presente provvedimento non è soggetto alla verifica ed al controllo ai sensi della delibera di Giunta Regione Lazio 27 settembre 2002, n. 1306;

**PROPONE**

- Di individuare nel provvisorio assetto aziendale, nelle more dell'adozione dell'atto aziendale di diritto privato previsto dall'art. 12 della legge regionale 9/04, la posizione dirigenziale relativa alla struttura deputata alla gestione dell'amministrazione e del controllo di gestione;
- di stabilire che detta struttura ha valenza di struttura complessa ed ha pari peso, ai fini della graduazione provvisoria, delle altre strutture amministrative già individuate, quella competente in materia di affari generali e legali, quella competente in materia di risorse umane e quella competente in materia di provveditorato;
- di affidare il predetto incarico al dott. Antonino Italia - in via provvisoria e fino all'entrata in vigore dell'atto aziendale di diritto privato previsto dall'articolo 12 legge regionale 9/04 - la cui struttura amministrativa prevista nell'assetto del SES 118 della precedente Azienda San Camillo Forlanini non viene allo stato confermata;
- di stabilire che al dott. Antonino Italia spetta la retribuzione di posizione mensile come sotto specificata, oltre la tredicesima mensilità:
  - retribuzione di posizione fissa: € 86,08 (già attualmente in godimento)
  - retribuzione di posizione variabile contrattuale: 516,54 (già attualmente in godimento)
  - integrazione aziendale della retribuzione di posizione: € 1.772,38pari ad una retribuzione di posizione complessiva annua di € 28.500;
- di stabilire che al dott. Antonino Italia spetta la retribuzione di risultato nella misura annua di € 7.000, in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi a lui assegnati;
- di stabilire che la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato saranno comunque rideterminate in relazione all'entità dei fondi ed a seguito dell'adozione del citato atto aziendale con riferimento alla graduazione delle funzioni ed alla consistenza dei relativi fondi;
- di stabilire che l'importo del valore dell'indennità di struttura complessa è determinato in € 9.432,05.

**IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE**

*(Alessandro Cherubini)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

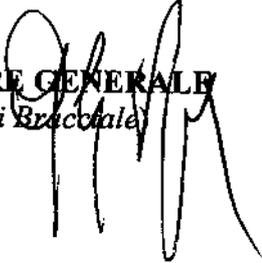
- LETTA** e valutata la sopra esposta proposta di deliberazione presentata da Direttore della Struttura Risorse Umane;
- PRESO ATTO** che il dirigente proponente del presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, conforme alle normative vigenti ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/96 n. 543, convertito in Legge, con modificazioni, 20/12/96 n. 639;
- RITENUTA** l'esistenza dei presupposti di fatto ed in diritto evidenziati nella proposta;
- VISTI** il parere espresso dal Direttore Sanitario riportato in frontespizio;

**DELIBERA**

- di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.
- di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 18/94.

La presente deliberazione è composta di n. 6 pagine di cui n. / allegato di n. / pagine.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(*Gian Luigi Bracciale*)



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li

Affari Generali e Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Daniela Rodorigo

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data \_\_\_\_\_

Roma, li

Affari Generali e Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Daniela Rodorigo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 7 GEN. 2005  
al 21 GEN. 2005

30 SET. 2005

Affari Generali e Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Daniela Rodorigo



La presente deliberazione è stata trasmessa alla Regione Lazio - Presidenza della Giunta -  
Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle  
Aziende Sanitarie della Regione Lazio - DGR 1306/2002

in data 26 GEN. 2005 con nota di trasmissione prot. n. 446/DG/AGL

solo frontespizio

testo integrale

E' esecutiva dal 7 GEN 2005

Affari Generali e Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Daniela Rodorigo

